

BEATO MARCO D'AVIANO PRESBITERO

13 agosto - memoria facoltativa

Marco nacque ad Aviano (Pordenone) il 17 novembre 1631. A 17 anni entrò nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e a 24 anni fu ordinato sacerdote. Dopo 17 anni di vita religiosa trascorsa interamente nella preghiera, nell'umiltà, nel nascondimento, venne chiamato dall'obbedienza alla predicazione. Percorse le strade dell'Europa ascoltato da grandi folle di fedeli nelle chiese e nelle piazze dove passò incrementando la fede, la pratica della vita cristiana, il pentimento dei peccati, la conversione. Per la santità di vita e per la sua autorevolezza venne nominato dal papa, il beato Innocenzo XI, missionario apostolico e legato pontificio. Ebbe accesso alle Corti dei Regnanti del tempo, favorendo sempre l'unione e la concordia in quel tormentato periodo e inoltre particolare amicizia con l'imperatore Leopoldo I e la famiglia imperiale a Vienna. Consumato infine dai numerosi viaggi e dalle fatiche dell'apostolato, morì a Vienna il 13 agosto 1699, stringendo il crocifisso tra le mani e munito della benedizione apostolica. Giovanni Paolo II lo proclamò beato il 27 aprile 2003.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 95,3-4

Narrate tra i popoli la gloria del Signore,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi;
grande è il Signore e degno di ogni lode.

COLLETTA

O Dio, Padre di misericordia,
che hai fatto del beato Marco d'Aviano, sacerdote,
uno zelante apostolo della conversione e della comunione,
concedi a noi, per sua intercessione e sul suo esempio,
di essere efficaci costruttori della pace,
che il Cristo ci ha lasciato come suo dono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 5, 14-20

Dio ha affidato a noi il ministero della riconciliazione.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, l'amore del Cristo ci sospinge, al pensiero che uno è morto per tutti e quindi tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Cosicché ormai, noi non conosciamo più nessuno secondo la carne; e anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora non lo conosciamo più così. Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. È stato infatti Dio a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 16

R/ *In te, Signore, è la nostra forza.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: « Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene ». **R/**

Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Io pongo sempre innanzi il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mc 16, 15

R/ *Alleluia, alleluia.*

Andate in tutto il mondo
e predicate il vangelo ad ogni creatura.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mc 16, 15-18

Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo.

✠ *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, aparendo agli Undici, Gesù disse loro: « Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti, e se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, con la tua benedizione
i doni che ti offriamo nel ricordo del beato Marco
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché, accostandoci al tuo altare, siamo liberati da ogni colpa
e possiamo partecipare al banchetto della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei Pastori*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10,6

Il Signore mandò i suoi discepoli
ad annunziare in ogni luogo:
«È vicino a voi il regno di Dio».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica
per la quale il beato Marco d'Aviano
lavorò instancabile fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.